MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
Ufficio V

Criteri per l'attivazione dei progetti
anno scolastico 2018/2019

Verbale finale di confronto ai sensi dell'art. 6 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016/2018 del 18 gennaio 2019 richiesto dalle OO.SS. in sede di informazione

PRESENTI:

Per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Cons. di Leg. ROBERTO NOCELLA
Capo Ufficio V– DGSP

Per il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dott.ssa F. Busceti

Per la Delegazione di parte Sindacale:

Dott. A. VARENGO – CISL/ SCUOLA
Dott. G. CARLINI - FLC CGIL
Dott. A. LUONGO – UIL
Dott.ssa A. NATALI – SNALS CONFSAL
Dott. M. QUINTILIANI – GILDA UNAMS

Proposta dell'Amministrazione:

Nella redazione dei progetti occorrerà attenersi ai seguenti criteri:

a. i progetti MOF dovranno essere coerenti e integrati organicamente con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione (PTOF);
b. i progetti potranno caratterizzarsi sia come attività di miglioramento che come attività di ampliamento dell'offerta formativa;
c. i progetti non potranno ricondursi alle previste ordinarie attività curricolari;
d. potranno essere realizzati progetti che, se pur simili nei contenuti didattici e pedagogici a quelli finanziati negli anni precedenti, siano comunque innovativi e siano contestualizzati alle esigenze formative (ad eccezione di quelli previsti su base biennale, dei progetti di recupero e di certificazione linguistica);

e. le attività di recupero programmate in relazione alle specifiche esigenze delle scuole dovranno essere incluse in un unico progetto eventualmente suddiviso per aree disciplinari;
f. le scuole statali potranno ricorrere ai progetti MOF per le attività di recupero degli apprendimenti;
g. dovrà essere rispettato il divieto di cumulo di incarico. In particolare, un docente non potrà partecipare a più di un progetto (è ammesso un solo ulteriore incarico nei progetti di recupero, in quelli specifici di integrazione degli alunni diversamente abili/con bisogni educativi speciali o di certificazione linguistica); allo stesso modo l'incarico di funzione strumentale è incompatibile con la partecipazione ai progetti (anche in questo caso è ammesso un solo ulteriore incarico nei progetti di recupero, in quelli specifici di integrazione degli alunni diversamente abili/con bisogni educativi speciali o di certificazione linguistica);
h. le ore d'insegnamento e/o di non insegnamento necessarie alla realizzazione di ciascun progetto dovranno svolgersi in aggiunta all'orario di servizio del docente e oltre l'ordinario orario scolastico degli studenti; si rammenta che per ore di insegnamento si intendono le ore di docenza rivolte agli allievi e per ore di non insegnamento si intendono le ore di progettazione e produzione di materiali didattici;
i. non è possibile retribuire ore aggiuntive di insegnamento effettuate in compresenza;
j. solo nel caso di progetti specifici, rivolti all'integrazione di alunni disabili, le ore d'insegnamento potranno svolgersi nell'ordinario orario scolastico degli studenti e in aggiunta al regolare orario di servizio dei docenti coinvolti nel progetto;
k. non è possibile retribuire frazioni di ore di insegnamento e/o di non insegnamento con riferimento al totale delle ore effettuate;
l. il coordinamento necessario alla realizzazione dei progetti sarà considerato come orario aggiuntivo di non insegnamento;
m. i docenti dovranno garantire la presenza in servizio nella sede fino a completamento del progetto;
n. il supporto degli assistenti amministrativi, ove strettamente necessario in rapporto alla complessità e al numero dei progetti, dovrà espletarsi oltre il regolare orario di servizio e dovrà essere dettagliatamente motivato e documentato;
o. l'importo totale corrispondente alle ore (di insegnamento e/o di non insegnamento) del singolo progetto non potrà superare a consuntivo quanto comunicato e autorizzato in fase di preventivo [1]
p. le attività relative ai progetti di cui all'ipotesi d'Intesa, che rispettino i sopra-elencati criteri, potranno essere riconosciute a partire dalla data di approvazione da parte dei Collegi dei docenti, fatte salve le previste verifiche ministeriali.

[1] Si precisa che potranno essere retribuite solo le ore prestate oltre il previsto orario di servizio (ore di 60 minuti).

Proposta della Delegazione di parte sindacale:

~~Nella redazione dei progetti occorrerà attenersi ai seguenti criteri:~~

~~a. i progetti MOF dovranno essere coerenti e integrati organicamente con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione (PTOF);~~
b. i progetti potranno caratterizzarsi sia come attività di miglioramento che come attività di ampliamento dell'offerta formativa;
~~c. i progetti non potranno ricondursi alle previste ordinarie attività curricolari;~~
~~d. potranno essere realizzati progetti che, se pur simili nei contenuti didattici e pedagogici a quelli finanziati negli anni precedenti, siano comunque innovativi e siano contestualizzati alle esigenze formative (ad eccezione di quelli previsti su base biennale, dei progetti di recupero e di certificazione linguistica);~~
~~e. le attività di recupero programmate in relazione alle specifiche esigenze delle scuole dovranno essere incluse in un unico progetto eventualmente suddiviso per aree disciplinari;~~

f. le scuole statali potranno ricorrere ai progetti MOF per le attività di recupero degli apprendimenti;

~~g. dovrà essere rispettato il divieto di cumulo di incarico. In particolare, un docente non potrà partecipare a più di un progetto (è ammesso un solo ulteriore incarico nei progetti di recupero, in quelli specifici di integrazione degli alunni diversamente abili/con bisogni educativi speciali o di certificazione linguistica); allo stesso modo l'incarico di funzione strumentale è incompatibile con la partecipazione ai progetti (anche in questo caso è ammesso un solo ulteriore incarico nei progetti di recupero, in quelli specifici di integrazione degli alunni diversamente abili/con bisogni educativi speciali o di certificazione linguistica);~~

h. le ore d'insegnamento e/o di non insegnamento necessarie alla realizzazione di ciascun progetto dovranno svolgersi in aggiunta all'orario di servizio del docente e oltre l'ordinario orario scolastico degli studenti; si rammenta che per ore di insegnamento si intendono le ore di docenza rivolte agli allievi e per ore di non insegnamento si intendono le ore di progettazione e produzione di materiali didattici;

~~i. non è possibile retribuire ore aggiuntive di insegnamento effettuate in compresenza;~~

j. ~~solo~~ nel caso di progetti specifici, rivolti all'integrazione di alunni disabili, le ore d'insegnamento potranno svolgersi nell'ordinario orario scolastico degli studenti e in aggiunta al regolare orario di servizio dei docenti coinvolti nel progetto;

k. non è possibile retribuire frazioni di ore di insegnamento e/o di non insegnamento con riferimento al totale delle ore effettuate;

l. il coordinamento necessario alla realizzazione dei progetti sarà considerato come orario aggiuntivo di non insegnamento;

m. i docenti dovranno garantire la presenza in servizio nella sede fino a completamento del progetto;

n. il supporto degli assistenti amministrativi, ove strettamente necessario in rapporto alla complessità e al numero dei progetti, dovrà espletarsi oltre il regolare orario di servizio e dovrà essere dettagliatamente ~~motivato~~ e documentato;

o. l'importo totale corrispondente alle ore (di insegnamento e/o di non insegnamento) del singolo progetto non potrà superare a consuntivo quanto comunicato e ~~autorizzato~~ in fase di preventivo; [1]

~~p. le attività relative ai progetti di cui all'ipotesi d'Intesa, che rispettino i sopra elencati criteri, potranno essere riconosciute a partire dalla data di approvazione da parte dei Collegi dei docenti, fatte salve le previste verifiche ministeriali.~~

~~[1] Si precisa che potranno essere retribuite solo le ore prestate oltre il previsto orario di servizio (ore di 60 minuti).~~

Si analizzano e discutono entrambe le proposte.
Dopo ampia discussione si concorda di mantenere i criteri necessari ad un corretto svolgimento dei progetti soprattutto in relazione al pagamento degli stessi e di declinare gli altri a semplici raccomandazioni nel modo seguente:

Criteri

1. i progetti potranno caratterizzarsi sia come attività di miglioramento che come attività di ampliamento dell'offerta formativa;
2. le scuole statali potranno ricorrere ai progetti MOF per le attività di recupero degli apprendimenti;
3. le ore d'insegnamento e/o di non insegnamento necessarie alla realizzazione di ciascun progetto dovranno svolgersi in aggiunta all'orario di servizio del docente e oltre l'ordinario orario scolastico degli studenti (si rammenta che per ore di insegnamento si intendono le ore di docenza rivolte agli allievi mentre per ore di non insegnamento si intendono le ore di progettazione e produzione di materiali didattici);

4. nel caso di progetti specifici, rivolti all'integrazione di alunni disabili, le ore d'insegnamento potranno svolgersi nell'ordinario orario scolastico degli studenti e in aggiunta al regolare orario di servizio dei docenti coinvolti nel progetto;
5. non è possibile retribuire frazioni di ore di insegnamento e/o di non insegnamento con riferimento al totale delle ore effettuate;
6. il coordinamento necessario alla realizzazione dei progetti sarà considerato come orario aggiuntivo di non insegnamento;
7. i docenti dovranno garantire la presenza in servizio nella sede fino a completamento del progetto;
8. il supporto degli assistenti amministrativi, ove strettamente necessario in rapporto alla complessità e al numero dei progetti, dovrà espletarsi oltre il regolare orario di servizio e dovrà essere dettagliatamente documentato;
9. l'importo totale corrispondente alle ore (di insegnamento e/o di non insegnamento) del singolo progetto non potrà superare a consuntivo quanto comunicato e autorizzato in fase di preventivo.

Resta inteso quanto segue:

a) i progetti oltre ad essere coerenti con il PTOF siano contestualizzati alle esigenze formative e, qualora affrontino tematiche sensibili in relazione al Paese, siano condivise con l'Ambasciata e l'Ufficio Consolare di riferimento unitamente all'Ufficio V della DGSP;
b) siano messi in rilievo gli aspetti eventualmente innovativi;
c) le attività di recupero siano programmate in modo organico e in relazione alle specifiche esigenze delle scuole;
d) ai fini del calcolo le ore di riferimento sono di 60 minuti.